

# PROGETTO ESECUTIVO

## INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI "IL SOLE D'INVERNO"

Comune di Vigolzone (PC) - CUP: J75E25000160004



Committente:

**COMUNE DI VIGOLZONE**

piazza Serena, 18 – 29020 Vigolzone (PC)  
c.f. 00308460336

visto ed approvato:

Progetto:

**Ufficio Tecnico Comune di Vigolzone**

STUDIO TECNICO

**Ing. Silvio Carini**

Stradone Farnese, 23/25 - 29121 Piacenza  
Tel./Fax: 0523-711319 - mobile: 333-2895211  
e-mail: ing.silviocarini@gmail.com p.e.c. silvio.carini@ingpec.eu

il Tecnico:

il Tecnico:

Oggetto elaborato:

**RELAZIONE TECNICA GENERALE**

Fase:

**ESE**

Elaborato:

**2 REV.01**

REV.	DATA	DESCRIZIONE
00	novembre 2025	EMESSO PER APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
01	25-02-2026	EMESSO PER INTEGRAZIONI AUSL
02		
02		

redatto:

controllato: Ing. Carini

note:

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

## ***Sommario***

<b>1. PREMESSE GENERALI .....</b>	<b>1</b>
<b>2. CONTESTO TERRITORIALE .....</b>	<b>1</b>
<b>3. UBICAZIONE DELL’INTERVENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO .....</b>	<b>5</b>
<b>5. OBIETTIVI DEL PROGETTO .....</b>	<b>12</b>
<b>6. RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO.....</b>	<b>12</b>
6.1. CONCEPT DEL PROGETTO .....	12
6.2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO .....	13
6.2.1. ORGANIZZAZIONE GENERALE .....	13
6.2.2. DISTRIBUZIONE FUNZIONALE.....	13
6.2.3. CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E COSTRUTTIVE .....	14
6.2.4. ACCESSIBILITÀ E PERCORSI.....	17
6.2.5. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI IMPIANTI PREVISTI .....	18
6.2.6. PERSONALE DI SERVIZIO .....	19
6.2.7. AREA ESTERNA.....	20
6.2.8. SIMULAZIONE TRIDIMENSIONALE DELL’INTERVENTO.....	21
6.3. SINTESI DEI PRINCIPALI CAPI DI LAVORAZIONI .....	21
6.4. PIANIFICAZIONE SOMMARIA DELL’OPERA (365 GIORNI) .....	22
<b>7. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL’OPERA .....</b>	<b>26</b>
<b>8. CONCLUSIONI.....</b>	<b>26</b>

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

## **1. PREMESSE GENERALI**

Il presente progetto è relativo all'intervento individuato dalla denominazione conferita dalla Stazione Appaltante come

**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un nuovo centro diurno per anziani autosufficienti, da realizzarsi in un'area di proprietà comunale situata in prossimità del polo scolastico e della piscina, all'interno del territorio comunale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di potenziare l'offerta socio-assistenziale locale, creando una struttura di aggregazione e supporto per la popolazione anziana in grado di offrire spazi sicuri, confortevoli e funzionali, integrati nel tessuto urbano e facilmente accessibili.

L'appalto riguarda la realizzazione dell'edificio principale, degli impianti tecnologici, e parte delle sistemazioni esterne che garantiscono l'accesso al fabbricato; la dotazione di arredi fissi e complementari necessari al funzionamento del servizio (oltre al completamento dell'area esterna) saranno gestiti direttamente dalla Stazione Appaltante con affidamento separato al termine delle opere di cui all'appalto in oggetto.

## **2. CONTESTO TERRITORIALE**

Il territorio comunale di Vigolzone si colloca nel settore collinare nord-occidentale della provincia di Piacenza, lungo la valle del torrente Nure, in posizione intermedia tra il fondovalle pianeggiante e le prime propaggini appenniniche.

L'assetto morfologico è prevalentemente pianeggiante o lievemente ondulato, con altitudini comprese tra 150 e 180 m s.l.m., caratterizzato da terreni di natura limoso-argillosa e da una rete idrografica secondaria afferente al Nure.

Il paesaggio è il risultato dell'interazione tra uso agricolo tradizionale del suolo (coltivazioni cerealicole e vigneti) e l'espansione urbana recente, concentrata lungo la viabilità comunale e provinciale.

Il comune di Vigolzone si configura come un centro compatto con buona dotazione di servizi scolastici, sportivi e socio-assistenziali.

Dal punto di vista infrastrutturale, il comune è servito dalla S.S. 654 della Val Nure, principale asse di collegamento tra Piacenza e Bettola, e dispone di una rete locale ben strutturata che garantisce la connessione con le aree produttive e residenziali.

Sotto il profilo ambientale e paesaggistico, l'ambito in cui ricade l'intervento non presenta vincoli diretti ai sensi del D.Lgs. 42/2004, risultando esterno alle aree di tutela paesaggistica del medio Nure e alle fasce di rispetto fluviale, ma mantiene una elevata sensibilità percettiva in relazione alla vicinanza con spazi pubblici aperti e percorsi verdi.

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

### 3. UBICAZIONE DELL’INTERVENTO

L’intervento è localizzato in area comunale destinata a servizi pubblici, posta a ovest del centro abitato di Vigolzone, in adiacenza al complesso scolastico e alla piscina comunale, così come meglio individuato nelle successive immagini satellitari corredate di coordinate geografiche.

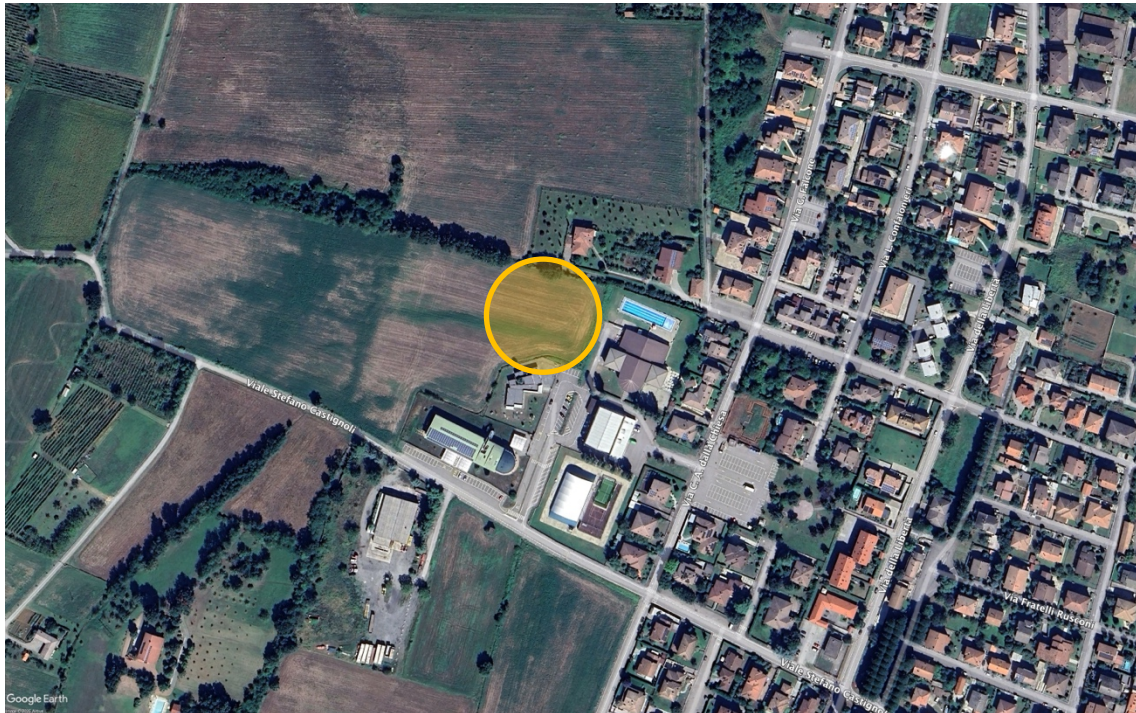


*Figura 1 – inquadramento generale in ortofoto*

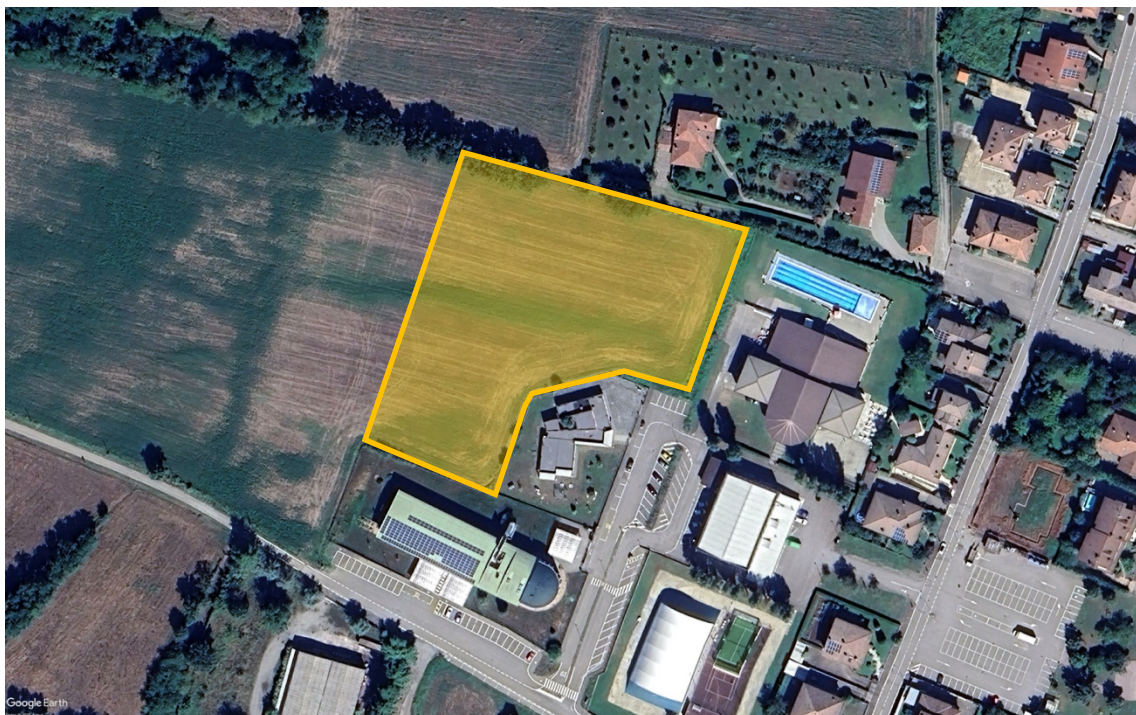


- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**  
COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*Figura 2 – individuazione dell’area oggetto di intervento in ortofoto*



*Figura 3 – perimetrazione schematica del lotto in ortofoto*

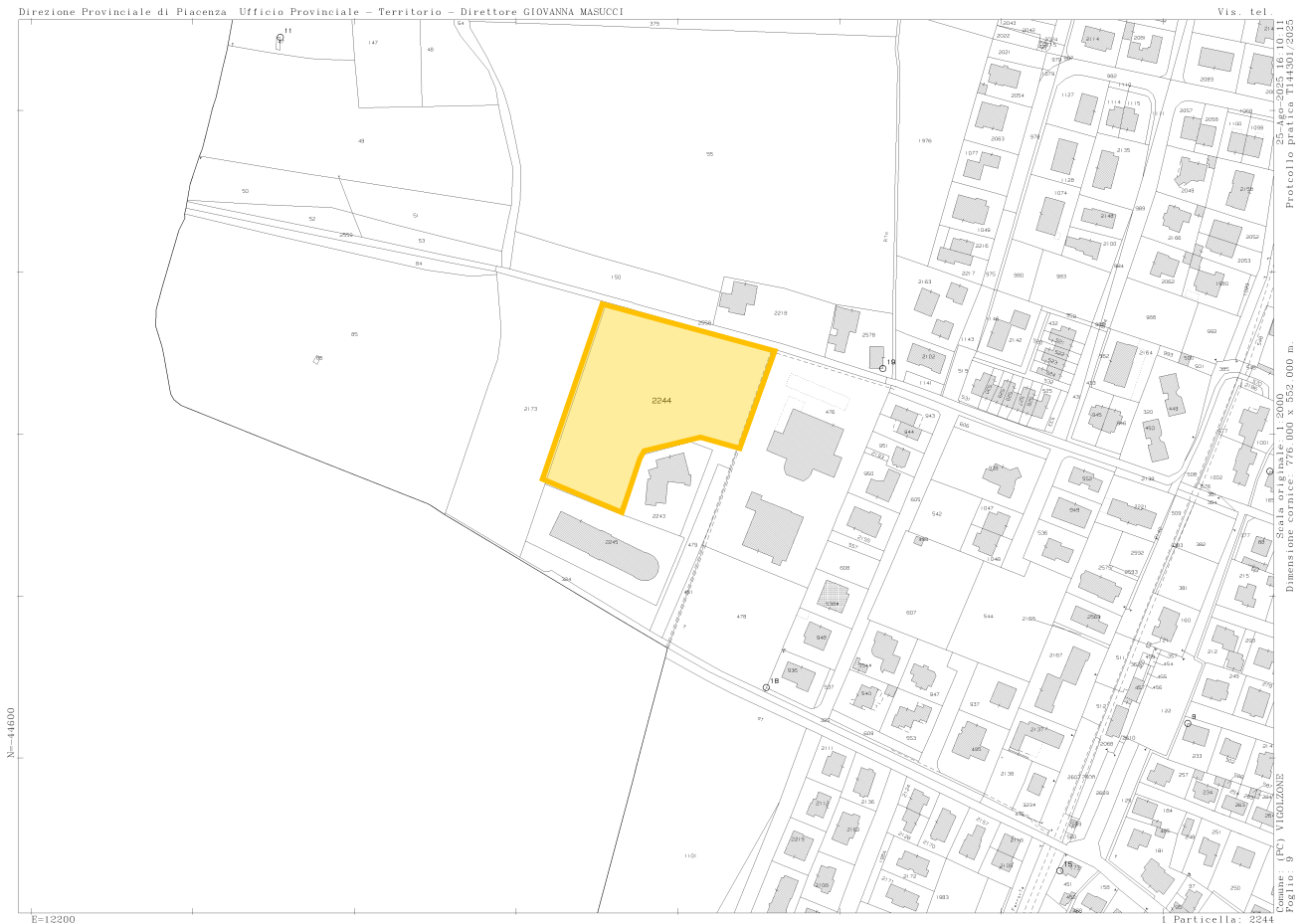
La georeferenziazione dell’area, eseguita consultando Google Earth, ha permesso di desumere le seguenti *coordinate geografiche*:

latitudine: 44°54'53.13"N  
longitudine: 9°39'46.31"E

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*Figura 4 – individuazione lotto in estratto di mappa catastale – fg. 9, part. 2244*

L'area di intervento presenta una morfologia pressoché pianeggiante e si colloca in un contesto già urbanizzato ai margini del tessuto edificato principale. L'area risulta complessivamente servita dalle principali infrastrutture tecnologiche — idrica, elettrica, gas metano e fognaria — presenti immediatamente al di fuori del lotto. Tuttavia, il lotto non risulta ad oggi urbanizzato.

Non sono presenti vincoli derivanti da aree di rispetto cimiteriale, stradale o idraulica.

L'accesso principale carrabile è previsto dal viale Stefano Castignoli, con viabilità interna dedicata e parcheggio pertinenziale a servizio della struttura. L'accesso pedonale sarà separato da quello veicolare per ragioni di sicurezza e fruibilità.

La posizione, in prossimità di scuole e impianti sportivi, consente la creazione di **sinergie funzionali e sociali** con il tessuto urbano circostante e garantisce la **massima accessibilità pubblica** ai servizi del centro diurno.



- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

#### **4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO**



*FOTO 1 – vista dall’alto dell’area in oggetto*

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*FOTO 2 – vista dell’accesso al lotto dall’area di parcheggio*



- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**  
COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*FOTO 3 – vista di parte del lotto dal parcheggio verso ovest*

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**  
COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*FOTO 4 – vista dal lotto in direzione asilo nido*



- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**  
COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*FOTO 5 – margine del lotto in corrispondenza del canale verso la piscina comunale*



- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*FOTO 6 – vista dall’interno del lotto verso est – piscina comunale*



*FOTO 7 – vista verso sud ovest*

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**  
COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*FOTO 8 – vista dell’area oggetto di intervento*



## 5. OBIETTIVI DEL PROGETTO

L’Amministrazione Comunale di Vigolzone intende realizzare un nuovo centro diurno per anziani autosufficienti con capacità ricettiva massima pari a 20 ospiti, da destinare a servizi diurni di tipo socio-assistenziale, ricreativo e sanitario leggero.

L’obiettivo dell’intervento è la creazione di una struttura di prossimità, capace di rispondere alle esigenze della popolazione anziana residente, riducendo l’isolamento sociale e migliorando la qualità della vita mediante attività di socializzazione, riabilitazione e assistenza leggera.

## 6. RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

### 6.1. Concept del progetto

L’idea progettuale alla base del nuovo Centro Diurno è quella di ricreare un **ambiente domestico e riconoscibile**, che si discosti consapevolmente dal linguaggio architettonico tipico delle strutture sanitarie o istituzionali.

L’obiettivo è offrire agli ospiti un luogo che richiami la **familiarità della casa**, dove ogni spazio risulti comprensibile, accogliente e rassicurante.

L’organizzazione planimetrica, la scala contenuta dell’edificio, la luminosità naturale e l’uso di materiali caldi e tradizionali concorrono a costruire un ambiente abitabile e non medicalizzato, capace di favorire l’orientamento spaziale e il senso di appartenenza.

L’assenza di lunghi corridoi, la presenza di aree filtro e la diretta relazione visiva tra i diversi ambienti agevolano la leggibilità dei percorsi interni e contribuiscono alla sicurezza percettiva dell’utente anziano.

La morfologia edilizia è volutamente ispirata al modello della villetta unifamiliare, tipologia diffusa nel territorio di Vigolzone, per inserirsi armoniosamente nel contesto e rafforzare la percezione di “casa”.

L’edificio si sviluppa su un unico livello, con copertura a falde inclinate e volumi bassi e proporzionati, al fine di evitare l’effetto di scala eccessiva e di mantenere un rapporto umano con gli spazi circostanti.

Le ampie aperture verso il giardino e la presenza di un’area esterna dedicata alla socializzazione consentono agli ospiti di mantenere un contatto costante con la luce naturale, le stagioni e il verde, elementi essenziali per il benessere psicofisico e la stimolazione sensoriale.

**Il risultato è un edificio che si pone come luogo intermedio tra casa e comunità, progettato per offrire sicurezza, comfort e identità, riducendo il rischio di disorientamento e favorendo la socializzazione e l’autonomia quotidiana.**



## **6.2. Descrizione generale del progetto**

### **6.2.1. Organizzazione generale**

L’edificio destinato a Centro Diurno per Anziani autosufficienti si sviluppa interamente su un unico livello a piano terra, con pianta regolare e superficie coperta complessiva pari a circa 460 m<sup>2</sup> lordi.

La morfologia planimetrica è impostata su uno schema razionale a corpo unico, organizzato attorno ad un asse distributivo centrale che separa i settori funzionali principali e garantisce percorsi chiaramente leggibili e privi di barriere architettoniche.

Gli spazi di uso collettivo affacciano direttamente su aree verdi e zone pavimentate esterne, in modo da assicurare continuità visiva e funzionale tra interno ed esterno, fondamentale per l’orientamento e il comfort dell’utenza anziana.

**Il progetto rispetta appieno i criteri di cui al comma 1.1 “centro diurno assistenziale” della D.G.E.R. n°564/2000.**

### **6.2.2. Distribuzione funzionale**

Dalla planimetria si riconoscono quattro nuclei funzionali principali, articolati come segue:

#### **Area di accoglienza e socializzazione**

- Ingresso principale (circa 28 m<sup>2</sup>): filtro d’accesso con reception e zona d’attesa, direttamente collegato alla sala di socializzazione.
- Sala per attività di socializzazione (100 m<sup>2</sup>): spazio principale del centro, destinato a soggiorno, pranzo e attività collettive. Presenta ampie aperture verso l’area verde esterna e garantisce ottimo apporto di luce naturale. (R.A.I.  $\geq 1/8$ )
- Area esterna di socializzazione: loggiato e spazio pavimentato coperto da pergolato, destinato a soggiorno e attività all’aperto.

#### **Area terapeutica – riabilitativa**

- Sala di terapia motoria (40 m<sup>2</sup>): ambiente attrezzato per attività riabilitative leggere, in adiacenza alla sala polifunzionale. (R.A.I.  $\geq 1/8$ )
- Ambulatorio/ufficio medico (14 m<sup>2</sup>): destinato a colloqui e visite, in adiacenza all’ingresso della struttura e dotato di lavello sanitario. (R.A.I.  $\geq 1/8$ )

#### **Area riposo e benessere personale**

- Infermeria (12 m<sup>2</sup>): locale attrezzato per prestazioni di base e controllo parametri vitali, dotato di lavello sanitario e armadiature per presidi medici. (R.A.I.  $\geq 1/8$ )
- Parrucchiere/manicure (11,7 m<sup>2</sup>): spazio dedicato al benessere personale, a supporto delle attività socio-assistenziali. (R.A.I.  $\geq 1/8$ )
- Sala riposo (30 m<sup>2</sup>): ambiente di relax con poltrone reclinabili e illuminazione controllata, destinato al riposo temporaneo degli ospiti. (R.A.I.  $\geq 1/8$ )

#### **Area di servizio e supporto gestionale**

- Locale riscaldamento pasti (21,8 m<sup>2</sup>) con annessa dispensa (6,25 m<sup>2</sup>): destinati al ricevimento e alla rigenerazione dei pasti provenienti da cucina esterna. (R.A.I.  $\geq 1/8$ )

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

- Lavanderia (5,6 m<sup>2</sup>) e depositi pulito/sporco (5,4 m<sup>2</sup> e 6,0 m<sup>2</sup>): separati e disimpegnati, garantiscono il corretto flusso funzionale dei materiali e il rispetto della distinzione “pulito/sporco”. (R.A.I.  $\geq 1/8$  ove occorrente)
- Spogliatoi e servizi per il personale (circa 17,7 m<sup>2</sup> totali): comprendono due locali spogliatoio con servizi igienici dedicati ed eventualmente separabili per sesso/mansione – *vedi punto 6.2.6.* (R.A.I.  $\geq 1/8$ )
- Locale tecnico (5,6 m<sup>2</sup>): ospita le apparecchiature impiantistiche principali, accessibile dall’esterno per manutenzione.

n° locale	funzione / destinazione	superficie locale (S) mq	R.A.I.	altezza locale (H) m
1	DISIMPEGNO D'INGRESSO	28,40	-	3,00
2	ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE	99,20	0,159	3,00
3a	SERVIZIO IGIENICO - ospiti	3,35	0,418	2,70
3b	SERVIZIO IGIENICO - ospiti	3,70	Af > 5 Vol. aria/ora	2,70
3c	SERVIZIO IGIENICO - ospiti	3,24	0,432	2,70
4	PARRUCCHIERE	11,70	0,143	3,00
5	INFERMERIA	12,00	0,140	3,00
6	SALA RIPOSO	30,00	0,160	3,00
7	DEPOSITO PULITO	5,40	-	3,25
8	DEPOSITO SPORCO	6,00	0,233	3,25
9	SPOGLIATOIO	9,10	0,185	3,25
9a	SERVIZIO IGIENICO - addetti	1,50	0,333	3,25
9b	SERVIZIO IGIENICO - addetti	1,50	0,333	3,25
10	LAVANDERIA	5,60	0,428	3,25
11	LOCALE TECNICO	5,60	-	3,25
12	DISPENSA	6,25	-	3,25
13	LOCALE SERVIZIO PASTI	21,80	0,132	3,25
14	AMBULATORIO / UFFICIO	14,00	0,130	3,00
15	TERAPIA MOTORIA	40,00	0,288	3,00
16	AREA DI SOCIALIZZAZIONE ESTERNA			
17	PARCHEGGI			

*Figura 5 – tabella riepilogativa dei locali e rispettive funzioni*

### 6.2.3. Caratteristiche architettoniche e costruttive

L’edificio è concepito secondo criteri di durabilità, comfort ambientale e accessibilità, con soluzioni costruttive idonee a garantire adeguate prestazioni termiche, acustiche e di sicurezza strutturale, nel rispetto della normativa vigente in materia edilizia.

- **Struttura portante**

L’organismo edilizio è realizzato con muratura portante in blocchi di laterizio alveolato saturato con EPS e grafite ad alte prestazioni termo-acustiche (blocco portante spessore 40 cm), blocco

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

interno in laterizio alveolato sp. 8cm per i passaggi impiantistici con interposto strato di EPS come isolamento e intonacata su entrambe le facce.

I setti interni divisorii sono realizzati in laterizio alveolato con spessori variabili da 8–25 cm, a seconda delle funzioni e delle esigenze strutturali e dei singoli locali.

Le fondazioni sono di tipo diretto, costituite da travi rovesce in c.a. con interposto vespaio aerato per la protezione dall’umidità di risalita.

- **Solai**

I solai interpiano e di copertura sono formati da pannelli alveolari in c.a.p. (spessore 20–25 cm) con soletta collaborante in c.a. gettata in opera (circa 5 cm). Tra i locali tecnici e gli ambienti di permanenza è previsto isolamento termico e acustico mediante pannelli in polistirene espanso (sp.  $\geq 10/12$  cm).

- **Copertura**

La copertura a padiglione avrà falde inclinate (pendenza 30–35%), realizzata con orditura portante in laterocemento (muricci e tavelloni), strato di coibentazione minerale ad alta densità ( $\lambda \leq 0,035$  W/mK, sp. 12–14 cm) e manto di tegole in cemento pigmentato color testa di moro, con elementi di ventilazione in colmo e gronda per favorire la microventilazione.

È previsto un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche mediante canali in lamiera preverniciata e pluviali in alluminio.

Dalla planimetria delle coperture si evidenzia un impianto a padiglione con linee di raccordo che definiscono la volumetria articolata dell’edificio.

L’andamento delle falde è orientato per ottimizzare:

- l’integrazione dell’impianto fotovoltaico in copertura;
- il deflusso delle acque meteoriche verso pluviali perimetrali;
- l’equilibrio volumetrico e l’inserimento paesaggistico rispetto agli edifici circostanti.

L’altezza in gronda è di circa 3,40 m, con altezza massimo di colmo a circa 5,00 m, conferendo all’edificio una proporzione domestica coerente con il tema della “villetta”.

- **Accesso alla copertura e manutenzione all’impianto fotovoltaico**

Come rappresentato nell’elaborato grafico 4.14, la copertura sarà dotata di idonei dispositivi permanenti di protezione contro la caduta dall’alto (c.d. “linea vita”) che saranno installati a norma di legge, secondo le normative vigenti.

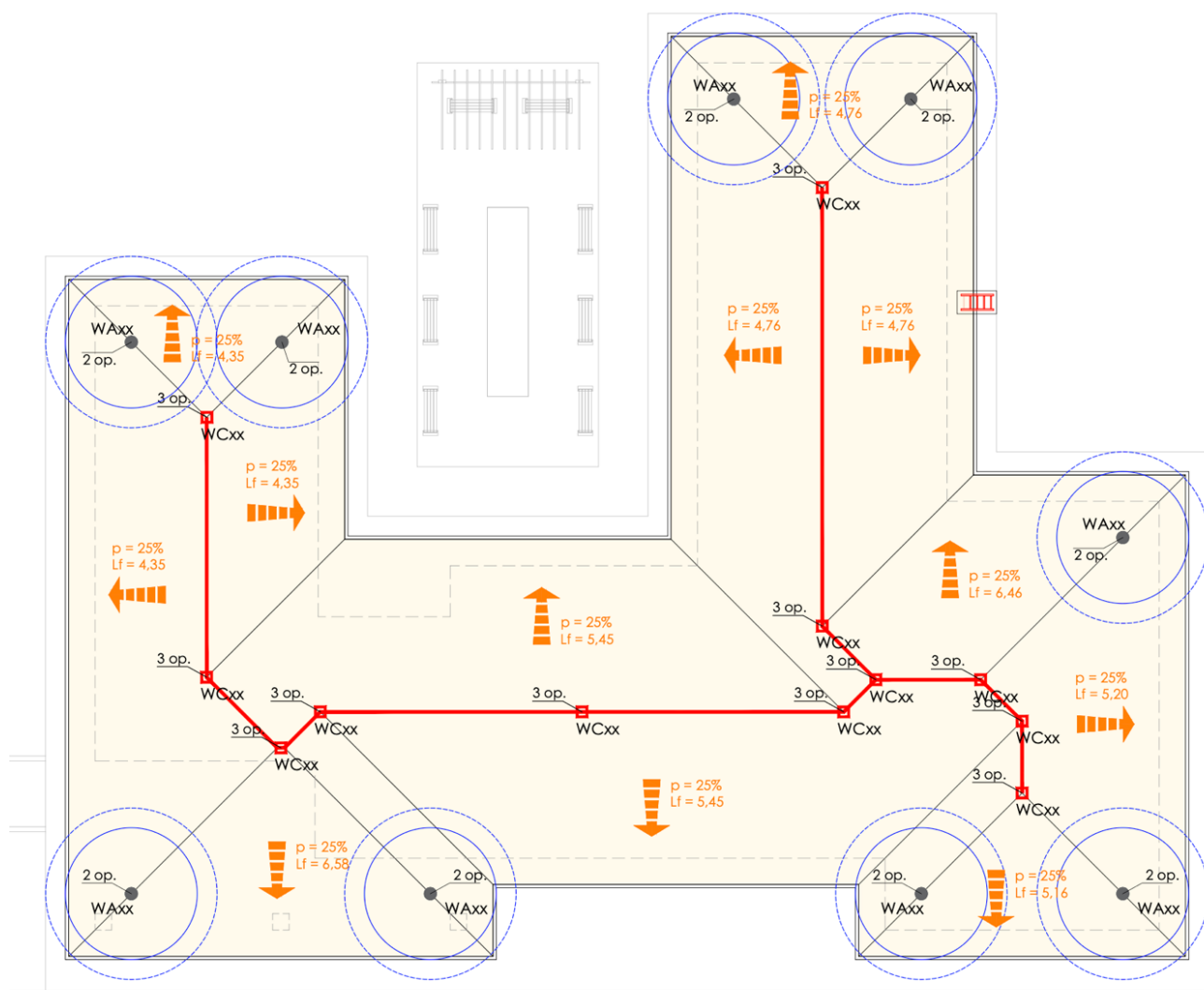
Le operazioni manutentive relative alla copertura e all’impianto fotovoltaico ivi installato potranno essere eseguite, previa specifica valutazione dei rischi, mediante utilizzo della linea vita, in alternativa, per operazioni più gravose, tramite impiego di piattaforma di lavoro elevabile (PLE). Tale modalità alternativa risulta tecnicamente praticabile in quanto l’intero perimetro del fabbricato è accessibile, insistendo su area pianeggiante e priva di interferenze o ostacoli che possano precludere il posizionamento in sicurezza dei mezzi.

Le soluzioni adottate saranno meglio descritte e riepilogate nel Fascicolo dell’Opera.



- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**  
 COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

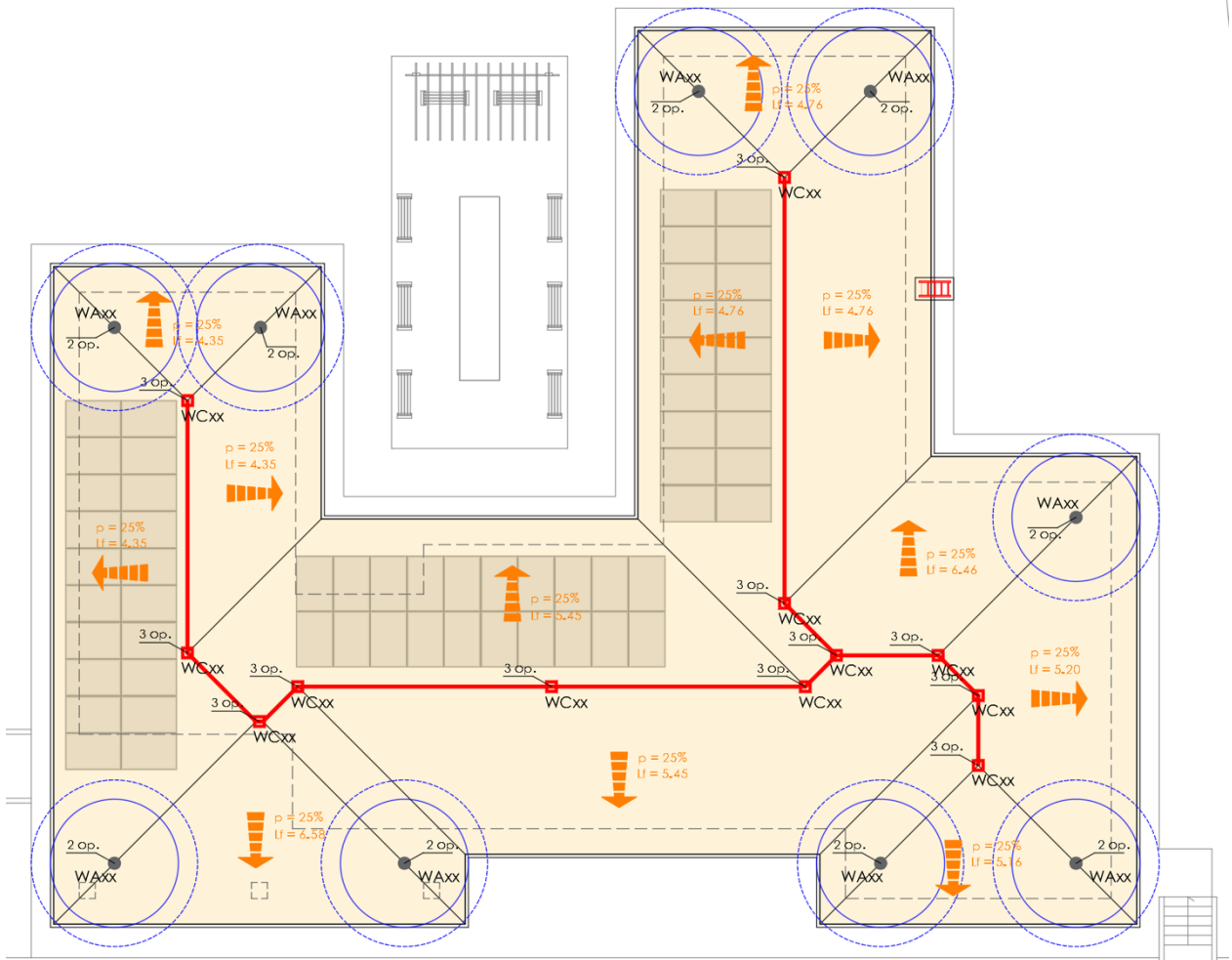


*Figura 6 – schema preliminare linea vita in copertura*

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*



*Figura 7 – schema linea vita con sovrapposizione impianto fotovoltaico*

- **Altezza interna utile**

Locali principali e di permanenza:  $h = 3,00$  m

Servizi igienici, corridoi e locali accessori:  $h = 2,70$  m

Locali di servizio ad uso del personale (spogliatoi, lavanderia, depositi, ecc...):  $h = 3,25$  m

#### 6.2.4. Accessibilità e percorsi

L'edificio e le aree esterne di pertinenza sono progettati nel rispetto dei criteri di **accessibilità, visitabilità e adattabilità** stabiliti dalla Legge 9 gennaio 1989 n. 13 e dal relativo Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n. 236, garantendo la completa fruibilità degli spazi da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale.

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

Accesso principale e aree esterne

L’accesso principale è collocato a quota zero, coincidente con il piano di campagna e con la quota del marciapiede pubblico, in modo da eliminare qualsiasi dislivello fra lo spazio pubblico e l’ingresso.

Le rampe di collegamento interne al lotto sono dimensionate in conformità all’art. 8.1.11 del D.M. 236/1989, con pendenza longitudinale  $\leq 8\%$ , larghezza minima  $\geq 1,50$  m, pianerottoli di riposo ogni 10,00 m di sviluppo e superficie antisdrucchiolo.

Le aree esterne sono organizzate in modo da differenziare i percorsi pedonali da quelli carrabili, garantendo sicurezza e riconoscibilità dei percorsi anche per utenti con limitazioni sensoriali. Il percorso pedonale principale collega direttamente l’area esterna all’ingresso del fabbricato mediante pavimentazione continua, stabile, non sdruciolevole e priva di ostacoli o variazioni di quota superiori a 2,5 cm.

Parcheggi e collegamenti

Non sono previsti parcheggi per gli utenti all’interno del lotto ma solamente posti auto dedicati agli operatori.

Percorsi interni e spazi di distribuzione

All’interno dell’edificio tutti i corridoi e le aree di distribuzione accessibili agli ospiti della struttura sono realizzati con larghezza netta  $\geq 1,50$  m, in conformità all’art. 4.1.6 del D.M. 236/1989, consentendo l’incrocio di due sedie a ruote e garantendo la manovrabilità (diametro di rotazione  $\geq 1,50$  m) in corrispondenza dei nodi distributivi e dei varchi di accesso ai locali.

Le porte interne dei locali accessibili agli ospiti presentano luce netta  $\geq 0,85$  m, con maniglie poste ad altezza 90–100 cm dal pavimento.

Segnaletica e comfort percettivo

La segnaletica interna ed esterna verrà progettata secondo i criteri di percezione visiva e tattile previsti dalla normativa, con contrasto cromatico rispetto alle superfici di fondo e altezza dei caratteri  $\geq 15$  mm.

Sono previsti adeguati livelli di illuminazione diffusa e uniforme lungo i percorsi, in modo da assicurare la leggibilità visiva e il comfort di orientamento, specialmente nelle ore serali.

Conclusioni

Nel complesso, l’organizzazione dei percorsi, le caratteristiche dimensionali e le dotazioni accessorie consentono di garantire la totale accessibilità degli spazi esterni e interni, assicurando condizioni di autonomia e sicurezza per tutti gli utenti, in piena conformità ai requisiti di legge.

### **6.2.5. Descrizione sintetica degli impianti previsti**

Impianto di riscaldamento/raffrescamento e ventilazione meccanica controllata (VMC)

Per l’edificio è previsto un sistema di climatizzazione in pompa di calore, in grado di assicurare sia il riscaldamento invernale sia il raffrescamento estivo. La distribuzione avverrà mediante ventilconvettori idronici e piastra radiante installati in tutti i locali, con esclusione dei servizi igienici, dove sono previsti termoarredi dedicati.



- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

I locali destinati ad attività di gruppo – in particolare l’ambiente principale di socializzazione e la sala per la terapia motoria – saranno dotati di un impianto di ventilazione meccanica controllata (VMC). Tale sistema garantirà un adeguato ricambio d’aria, con portate calibrate sull’affollamento previsto, contribuendo a mantenere condizioni di comfort e salubrità in ambienti soggetti a permanenze prolungate e maggiore concentrazione di persone.

#### Impianto elettrico e illuminazione

Per il nuovo fabbricato è previsto un impianto elettrico di tipo tradizionale, completo di tutte le dotazioni necessarie al corretto funzionamento e alla piena fruibilità dei locali.

Il locale destinato a servizio pasti/cucina sarà dotato della sola predisposizione impiantistica, comprensiva del relativo quadro elettrico di zona: in una fase successiva, in concomitanza con l’allestimento definitivo degli ambienti, sarà possibile integrare le potenze e le apparecchiature necessarie al regolare esercizio della cucina.

Tutti i locali saranno dotati di un idoneo sistema di illuminazione ordinaria, integrato da un impianto di illuminazione di emergenza costituito da corpi illuminanti con batteria autonoma.

Gli apparecchi di emergenza saranno installati anche lungo le principali vie di esodo interne ed esterne per garantire la sicurezza in caso di interruzione dell’alimentazione elettrica.

#### **6.2.6. Personale di servizio**

Stante il fatto che, ad oggi, il Comune di Vigolzone non ha ancora individuato le modalità gestionali della struttura, si precisa che, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 564/2000, il numero di addetti all’assistenza di base (OSS, ADB, OTA) è stato determinato in n. 2 unità, nel rispetto del rapporto ordinario di 1 operatore ogni 10 ospiti.

Come previsto dalla medesima deliberazione (*“Nel Centro diurno assistenziale devono essere presenti addetti all’assistenza di base in tutto l’arco di tempo di apertura del servizio ed in un rapporto di norma di 1 ogni 10 ospiti”*), la dotazione minima risulta pertanto soddisfatta.

In via cautelativa e in un’ottica di flessibilità gestionale futura, si è tuttavia proceduto al dimensionamento dello spogliatoio e dei relativi servizi igienici per n. 5 dipendenti, ipotizzando la possibile compresenza di:

- n. 1 infermiere/a, con presenza programmata in relazione ai piani sanitari individuali;
- n. 1 addetto/a alla gestione della struttura;
- n. 1 eventuale addetto/a alla somministrazione dei pasti veicolati, non essendo prevista in questa fase l’installazione di una cucina interna.

Tale impostazione progettuale risulta conforme sia alla citata D.G.R. 564/2000, sia a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, Allegato IV, artt. 1.12 e 1.13, in materia di spogliatoi e servizi igienico-assistenziali.

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

**In particolare:**

- per aziende che occupano fino a cinque dipendenti è ammesso uno spogliatoio unico per entrambi i sessi, con utilizzo separato secondo turni prestabiliti;
- per aziende con lavoratori di sesso diverso in numero non superiore a dieci è ammessa l'utilizzazione separata degli stessi servizi igienici.

**Quanto alle dotazioni igienico-sanitarie per il personale, il progetto prevede:**

- n. 1 spogliatoio completo di n. 5 armadietti a doppio scomparto sporco/pulito e panche di seduta;
- n. 2 servizi igienici, eventualmente separabili per sesso e/o mansioni;
- n. 2 docce, anch'esse eventualmente separabili per sesso e/o mansioni.

La configurazione adottata garantisce pertanto il rispetto della normativa vigente e assicura un adeguato margine operativo rispetto a eventuali future definizioni organizzative della gestione del servizio.

#### **6.2.7. Area esterna**

Le aree esterne saranno oggetto di una sistemazione complessiva finalizzata al miglioramento della fruibilità, dell'integrazione paesaggistica e del benessere degli utenti.

Gli spazi a verde saranno caratterizzati da essenze autoctone — quali aceri, tigli e carpini — selezionate per favorire ombreggiamento naturale, resilienza climatica e ridotta necessità manutentiva.

Il verde avrà funzione sia ornamentale sia terapeutica.

La rete dei percorsi pedonali sarà realizzata mediante pavimentazioni drenanti in cubetti di porfido, idonee a garantire accessibilità, durabilità e continuità estetica con il contesto urbano.

I camminamenti e le fasce marciapiede saranno conformati con adeguate pendenze e raccordi per assicurare la piena accessibilità alle persone con mobilità ridotta.

È inoltre prevista un'area ombreggiata destinata alle attività ricreative e sociali degli utenti, dotata di pergolati, sedute e vialetti di collegamento, anch'essi completamente accessibili.

L'impianto del verde e degli arredi è configurato per creare un ambiente confortevole anche durante la stagione estiva, favorendo la permanenza all'aperto.

Il parcheggio pertinenziale sarà riservato al personale della struttura e comprenderà un numero limitato di posti auto, adeguato alle esigenze operative e posizionato in modo da non interferire con le aree fruibili dagli utenti.

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

### **6.2.8. Simulazione tridimensionale dell’intervento**



### **6.3. Sintesi dei principali capi di lavorazioni**

Qui di seguito elencati i principali gruppi di lavorazioni previsti:

- 1. Allestimento del cantiere e operazioni preliminari**
- 2. Scavi e movimenti terra**
- 3. Opere strutturali principali**
- 4. Tavolati interni, isolamenti e ultimazione coperture**
- 5. Opere impiantistiche**
- 6. Opere edili interne e di finitura**
- 7. Installazione serramenti**
- 8. Opere esterne di stretta pertinenza dell’edificio**
- 9. Formazione di nuova rete di scarico e fognaria interna al lotto**
- 10. Opere stradali (rampa e parcheggio)**
- 11. Opere esterne, di arredo urbano e cura del verde**
- 12. Verifiche, prove, collaudi e smantellamento del cantiere**



#### **6.4. Pianificazione sommaria dell’opera (365 giorni)**

La schematizzazione temporale delle attività e della contemporaneità di azione delle Imprese è effettuata tramite la individuazione delle seguenti FASI DI LAVORO previste in progetto.

##### **FASE N° 1 – Allestimento del cantiere e operazioni preliminari**

- realizzazione di impianto elettrico di cantiere e allaccio idrico
- allestimento e preparazione del cantiere
- installazione segnaletica di sicurezza e delimitazione aree di lavoro
- posa di recinzioni provvisorie
- fornitura e posa di monoblocchi di cantiere ad uso spogliatoio, ufficio e wc
- montaggio di gru a torre e/o utilizzo di autogru idrauliche
- rilievi finali e tracciamenti

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- impiantista elettrico
- impiantista idraulico

##### **FASE N° 2 – Scavi e movimenti terra**

- pulizia generale dell’area
- scavi di sbancamento
- scavi in sezione
- trasporto e conferimento alla pubblica discarica

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie

##### **FASE N° 3 – Opere strutturali**

- posa di magrone di sotto fondazione
- preparazioni di casseforme in legno
- posa di gabbie di armatura in ferro
- getto in calcestruzzo per fondazioni
- formazione di nuove strutture in elevazione in muratura armata portante realizzata con blocchi in laterizio alveolato con fori saturati con polistirene
- formazione di nuovi solai (p.t. e di sottotetto) in pannelli alveolari e soletta collaborante
- realizzazione solaio di copertura inclinato in latero cemento (muricci e tavelloni)

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

**FASE N° 4 – tavolati interni, isolamenti e ultimazione coperture**

- realizzazione di tavolati interni
- formazione di contropareti in laterizio
- posa di isolamento in intercapedine con pannelli di EPS
- posa di isolamenti su solai in polistirene
- ultimazione copertura con formazione di manto in tegole
- installazione di lattonerie, canale, converse e pluviali
- installazione di dispositivi anticaduta (linea vita)

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- lattoniere

**FASE N° 5 – opere impiantistiche**

- formazione di tracce
- realizzazione di nuovo impianto elettrico, trasmissione dati, illuminazione e forza motrice
- realizzazione di impianto fotovoltaico
- realizzazione di impianto idro sanitario e di scarico
- realizzazione di impianto termico e di raffrescamento
- realizzazione di impianto di ventilazione meccanica

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- impiantista idraulico
- impiantista elettrico

**FASE N° 6 – opere edili interne e di finitura**

- realizzazione di massetti di sottofondo
- formazione di nuovi intonaci
- realizzazione di pavimento “alla veneziana”
- posa di pavimento
- posa di soglie e davanzali
- installazione apparecchi sanitari
- installazione terminali riscaldamento
- formazione di controsoffitti in cartongesso
- tinteggiature interne
- installazione corpi illuminanti

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- posatori specializzati per legno e pavimento alla veneziana
- impiantista idraulico
- impiantista elettrico

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI  
“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

**FASE N° 7 – installazione serramenti**

- Posa di finestre e porte finestre
- Posa di porte interne
- Posa di porte tagliafuoco

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- serramentista

**FASE N° 8 – opere esterne di stretta pertinenza dell’edificio**

- formazione di marciapiede esterno
- nuova pavimentazione esterna (marciapiede) compresa zoccolatura
- tinteggiature esterne
- installazione corpi illuminanti esterni
- formazione di nuovo vialetto di accesso pedonale e sua finitura
- formazione di cordoli e muretti

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- impiantista elettrico

**FASE N° 9 – Formazione di nuova rete di scarico e fognaria interna al lotto**

- scavi a sezione obbligata per posa tubazioni e pozzetti di raccordo e tubazioni della linea fognaria principale
- sottofondi per tubazioni e pozzetti
- posizionamento di fosse biologiche e degrassatori
- posizionamento di nuovi pozzetti
- verifica rete e prove
- rinterri

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie

**FASE N° 10 – Opere stradali (rampa e parcheggio)**

- scavo di sbancamento
- formazione di rampa carrabile
- formazione di sottofondi stradali e rilevati
- formazione di massicciata stradale
- profilatura delle cunette
- delimitazione degli stalli di parcheggio
- collegamenti impiantistici



- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- impresa specializzata in opere stradali

**FASE N° 11 – Opere esterne, di arredo urbano e cura del verde**

- formazione di aiuole tramite formazione di cordolature e riporti di terra
- riporti di terra per profilatura aree verdi
- predisposizioni impiantistiche
- formazione di sedute nelle aree a verde e di socializzazione
- realizzazione di area pavimentata esterna di socializzazione
- formazione di pergolati in area esterna
- installazione di recinzioni e cancelli
- messa a dimora di piante, arbusti e siepi

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- impresa specializzata in cura e manutenzione del verde

**FASE N° 12 – Verifiche, prove, collaudi e smantellamento del cantiere**

- pulizia e sistemazione delle aree di cantiere
- rimozione dei monoblocchi
- verifica funzionale degli impianti e prove
- smontaggio e rimozione della gru
- smantellamento del cantiere, pulizie finali e restituzione delle aree
- collaudo statico e tecnico-amministrativo dell’opera

In questa fase è prevista la presenza delle seguenti ditte aventi particolare specializzazione:

- impresa opere edili, sussidiarie ed assistenze murarie
- impiantista elettrico
- impiantista idraulico

- PROGETTO ESECUTIVO -  
**INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**  
**“IL SOLE D’INVERNO”**

COMUNE DI VIGOLZONE – CUP: J75E25000160004

*Relazione tecnica generale:*

## **7. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL’OPERA**

L’intervento presenta effetti moderati sul contesto territoriale, in quanto non comporta modifiche sostanziali alla morfologia originaria del terreno né alterazioni dei caratteri consolidati del tessuto urbano.

La nuova edificazione si inserisce in modo armonico nel paesaggio di Vigolzone grazie a:

- volumi compatti e proporzionati, calibrati sulle altezze e sulle geometrie prevalenti nel costruito circostante;
- coperture a falde in linea con la tradizione edilizia locale;
- materiali e finiture coerenti con il lessico architettonico residenziale del territorio, garantendo uniformità cromatica e materica rispetto agli edifici limitrofi;
- limitata percezione dell’opera dalle aree pubbliche, grazie alla posizione interna al lotto e alla presenza di barriere vegetali e sistemazioni esterne che ne mitigano l’impatto visivo.

Nel complesso, l’intervento non determina effetti negativi sull’assetto paesaggistico, sul suolo o sulla qualità ambientale dell’area e contribuisce alla qualificazione funzionale e percettiva della porzione urbana interessata.

## **8. CONCLUSIONI**

Il progetto per il nuovo Centro Diurno per Anziani autosufficienti di Vigolzone risponde alle esigenze di comfort, sicurezza e integrazione sociale della popolazione anziana, garantendo standard qualitativi elevati e sostenibilità economico-gestionale.

L’intervento rappresenta un investimento strategico per la comunità, volto a migliorare l’offerta di servizi e la qualità della vita, nel rispetto dell’ambiente e dell’identità del territorio locale.

Piacenza, novembre 2025

**REV.01 del 25-02-2026**

Il Tecnico  
Dott. Ing. Silvio Carini